

LICEO CLASSICO STATALE "L. ARIOSTO" - FERRARA

Anno scolastico 2023-2024

CLASSE e SEZIONE 3G INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE FINALE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: CINZIA SOLERA

LIBRI DI TESTO: C.Bologna-P.Rocchi-G.Rossi, *Letteratura visione del mondo*, 1.Dalle origini alla Controriforma, Loescher ed.2024

EVENTUALI ALTRI MATERIALI UTILIZZATI: Dante, *Divina Commedia*, Inferno

La presente programmazione fa riferimento a:

1. PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DI Italiano delineato in forma comune dai docenti del dipartimento di Materie Letterarie e Latino; ad esso si rimanda per l'articolazione di contenuti, obiettivi, attività e materiali;
2. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE definita nella riunione del 25/09/2023.

CONTENUTI DISTINTI PER MACROARGOMENTI E ARGOMENTI SPECIFICI:

- Categorie epocali: Alto e Basso Medioevo. "Asse del tempo", con suddivisione fra Alto Medioevo e Basso Medioevo. Ricerca lessicale: "genere letterario", distinzione fra i generi praticati nell'Alto Medioevo e quelli praticati nel Basso Medioevo: finalità e lingua usata rispettivamente, nei due periodi. pp. 1-11. Categorie sociali definite da A.di Laon. Economia di sussistenza e "rinascita carolingia": la schola palatina e la minuscola carolina; le arti del *Trivio* e del *Quadrivio*. I generi letterari in latino, fra il V e l' XI sec.. Segno e allegoria; luoghi e protagonisti della cultura; primi documenti in volgare: Placito di Capua, Iscrizione di San Clemente, Indovinello veronese pp.14-25

Riscontri di 'continuità'-'originalità' nel "Cantico di frate Sole" del 1224, assunto come esempio di testo originario della Letteratura italiana: aspetti di continuità e di differenziazione, rispetto alla letteratura in latino; la sua potenza rivoluzionaria, all'interno della religiosità duecentesca. La "realtà come cifrario dello spirito"; ricerca lessicale: "cifrario". pp.91-94: il rapporto verticalistico uomo-Dio. Focalizzazione sui fondamenti della mentalità medioevale: trascendenza, spiritualità, tensione a Dio . La lotta per le investiture, l'umiliazione di Canossa e la considerazione di due secoli dopo, da parte della Chiesa duecentesca, delle aspirazioni di potere e prestigio mondano: la nascita, come aspirazione alla Chiesa delle Origini, da parte degli ordini mendicanti dei Domenicani e dei Francescani. La "lassa del perdono": un monito alla carità; la "lassa della morte": il limite umano e la necessaria umiltà.

Introduzione alla Letteratura in volgare: giullari, menestrelli, trovatori, cantimbanchi, pp. 28-35: il cavaliere, il paladino, il poeta-trovatore come protagonisti della poesia delle origini.

Introduzione alla Letteratura di area francese: *Chanson de Roland* p.35, *La morte di Orlando*; la lirica dai Minnesanger allo Stilnovismo: i "Comandamenti dell'Amore di A.Cappellano, documento on-line, C.de

Troyes, *Perceval diventa cavaliere* p.39; p.42-47: Lirica provenzale e amor cortese, G.d'Aquitania *Per la dolcezza della nuova stagione* documento on-line.

Principi ideologici del Medioevo: enciclopedismo, sincretismo, principium auctoritatis, translatio studii. La tripartizione degli stili letterari: la "rota Vergilii" p.85. B.de Ventadorn, *Quando vedo l'allodoletta muovere* p.48-s.. La nascita della poesia siciliana e studio di pp.51-55; la concezione di amore secondo Giacomo da Lentini: *Meravigliosa-mente; Amore è uno disio che ven da core* p.56-60.

- Piazza, università, sviluppo del ceto borghese e le Arti maggiori pp.70-74. Viaggi e viaggiatori: Marco Polo e il *Milione* p.79 s. ; p.117-119. La letteratura nell'età dei Comuni: Jacopone da Todi, *Donna de Paradiso* pp. 101-105

Inquadramento di Guido Guinizelli, periodizzazione ed attività: il caposcuola dello Stilnovo. *Al cor gentil rempaira sempre amore* p.133-139: lettura, scansione metrica, tipologia dell'opera poetica, distribuzione del contenuto; parafrasi. *Io voglio del ver la mia donna laudare*, p.138. Definizione dello Stilnovo, dal canto XXIV del *Purgatorio*. Amore, ovvero colui che "ditta dentro". Analisi di *Guido*, *i'vorrei che tu e Lapo ed io* p. 184. La 'poesia del sè': dalla "signora" feudale alla "donna angelicata", fino alla "donna-angelo": passaggio al movimento dello Stilnovo. Confronto fra Canzone e sonetto, all'interno degli esempi di lirica studiati.

Gli elementi danteschi che richiamano la "Donna angelo" e l'Amore-virtù sublime, celebrato nel Dolce Stilnovo.

G.Cavalcanti e la poesia della psiche, *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira* pp.149-150. Le basi filosofiche dell'amore stilnovista e la "gentilezza d'animo", rispetto alla nobiltà di stirpe. Il concetto di Amore-Virtù, all'interno della lirica *Tanto gentile e tanto onesta pare* di Dante Alighieri p.232-234. *Voi che per li occhi mi passaste 'l core* p.152-153: la teoria averroistica degli spiritelli, le aree semantiche dell'esistenza spirituale, del corpo, del duello e della battaglia: la visione sconvolgente dell'eros. *Noi siàn le triste penne isbigotite* p. 154; *L'anima mia vilment'è sbigotita* p.163 s..

Cecco Angiolieri e la poesia comico-realistica, *S'i' fosse foco, arderei 'l mondo* p. 168 s. *La mia malinconia è tanta e tale* p. 170 s.

Dante Alighieri, vita, opere, particolarità dei suoi molteplici interessi culturali e politici; inquadramento manualistico dell'attività stilnovista, p.177-183: la *Vita Nuova*, pp. 218 -222. La struttura del prosimetron, struttura interna, caratteri. *De vulgari eloquentia* e *Monarchia*, p. 199 s. Le virtù morali e intellettuali, le virtù teologali e le due "guide", Imperatore e Papa. La trattatistica dantesca, i testi.

La Vita nova pp. 203-208. *L'inizio del libello, Il primo saluto di Beatrice*, La poesia della "loda", *Donne ch'avete intelletto d'amore* p.209-223. La spiegazione teorico-filosofica dell'Amore, attraverso la celebrazione di Beatrice. Il destinatario prescelto, ovvero le "donne e donzelle amorose". Approfondimento e studio della Canzone, anche su piano metrico-ritmico: *Tanto gentile e tanto onesta pare*, p. 224 ss., *Il finale del libello* p.227.

- Dante, i diversi generi letterari praticati e la Commedia: p.230-ss.

Dante, Divina Commedia, *Inferno*: i tre "sistemi" della *Divina Commedia*. La numerologia, la suddivisione alto-basso, aldiqua-aldilà; il viaggio reale e la sua finalità; l'investitura poetica di Dante. Significato di "cantica" e di "regno". La politica fuori e dentro Firenze, la nascita ed il ceto di appartenenza, l'attività letteraria in Firenze e dopo l'esilio. Dante "agens" di If.,1: i tre peccati che lo perseguitano, la salvezza rappresentata dal colle della virtù, illuminato dal Sole, l'aiuto misericordioso dell' "auctor" Virgilio. *Canti I, II* il valore della polisemia poetica. Le figure retoriche di suono, posizione, concetto: rassegna delle principali: studio e memorizzazione. La funzione di Virgilio, la sua autopresentazione, il binomio maestro-autore/studio-amore; la funzione del veltro,

animale da caccia fra il segugio ed il levriero. Il concetto di "libero arbitrio" **II**, la "recusatio, il sincretismo come metodo di rappresentazione "mescolata" fra antico greco-latino e contemporaneo medioevale; "donna mi chiamò beata e bella", vv. 34-81. Parafrasi ed approfondimento del "servaggio d'amore" e dei tratti specifici della donna-angelo: "A che scopo Dante compone la *Divina Commedia*?" "Anno santo/Giubileo" e Celestino V: **III**, la concezione della Trinità e della salvezza, il sistema morale della *Divina Commedia*; forma impiegata dall'Autore, spiegazione: la linearità fra sintassi e misura metrica dell'endecasillabo, l'uso di anafore, figure etimologiche, poliptoti. Il "doppio primato" di Virgilio, e la "parola d'ordine" pronunciata dal "duca" al ministro infernale, Caronte. I caratteri misteriosi, cupi ed orrifici del traghettatore infernale: motivi di translatio studii (trasferimento culturale dall'antichità all'età medioevale) e di sincretismo (reinterpretazione religiosa cristiana-monoteista di entità proprie della religione politeista). **IV**, L'enciclopedismo dantesco e la finalità edificante dell'opera. La cultura classica e la sua influenza. La poesia "mimetica" nella presentazione di "infanti, femmine e viri": il "catalogo" degli spiriti magni. La multiculturalità e la multiethnia degli stessi: rimando alla cultura universale promossa da Federico II di Svevia, stupor mundi. **V**, l'amore, la cultura d'amore e l'educazione sentimentale che il canto fornisce: il sentimento e il piacere; il libro "Galeotto". **VI**, i golosi, Cerbero e la sua mostruosità tricipite: i vizi dominanti nella città di Firenze e esposizione del concetto di "perfezione aristotelica" dopo la morte, illustrata da Virgilio nella parte conclusiva del canto. Il contrappasso, rispetto alla pena plurima cui i dannati sono sottoposti. **VII**. La "Teoria dei due Soli", in *De Monarchia*: pp.: le due guide, i due soli, le due potestà, secondo una concezione provvidenzialistica dell'universo: confronto fra *De Monarchia* e la "Fortuna" nel C.VII dell'*Inferno*; **X**, le lotte politiche, la magnanimità, l'esempio, la profezia. C.**XIII**, Federico II e Pier della Vigna: il suicidio; collegamento a Pg.III e Pd.III, con Manfredi e Costanza: intenti celebrativi e di grande ammirazione che muovono l'autore. I bestemmiatori, i suicidi, gli omicidi, gli scialacquatori, i predoni, i sodomiti: i "violenti contro Dio". **XV**: contesto, situazione, categoria della diversità (ideologica, culturale, valoriale): gli omosessuali/sodomiti e la devozione-affetto verso il maestro. Malebolge: distribuzione dei peccati nel cerchio 8° e 9°, presentazione in C. **XVIII**, 1-9;34-39; 100-126: esempi di "rime chioce". C.**XIX**, 52 ss: condanna in anticipo alla bolgia dei Simoniaci, di Bonifacio VIII.

C.**XXVI** e l'ardore di conoscenza. Canto **XXXII**, v.100 ss. e **XXXIII** e **XXXIV**, incontro con l'orrore.

- **ARRICCHIMENTI DEL CURRICULUM E CONTRIBUTI AL P.C.T.O.:** *Dantedì* (27.03.2024: "La ricerca del giardino nella selva del poema: contributo registrato in video e recitato dagli studenti, secondo un copione predisposto da dieci gruppi, di temi e riflessioni critiche condotte a partire da una scelta di passi danteschi.

I presupposti tematici dell'opera *Decameron* di **Giovanni Boccaccio**.

- Studio introduttivo di G.Boccaccio e la sua bibliografia p.421-427. Le opere giovanili, i luoghi. La raccolta del *Decameron*, pp.395-412: i tre livelli di narrazione; i narratori e il contesto da cui procede l'occasione narrativa; lo scopo della raccolta di novelle e il motivo della sua struttura chiusa: struttura del *Decameron*, nomi parlanti dei narratori e distribuzione della materia. Giornate, re e regine delle varie giornate, corrispondenza fra i loro caratteri dominanti ed i temi scelti, prospettiva del raccontare. Ripresa delle fonti e degli influssi della novellistica delle epoche precedenti, dall'età ellenistica e romana, fino ai secoli alto e basso-medievale: i tre filoni tematici di Intelligenza-Amore-Fortuna. Applicazione di "giudizio" sulle novelle

precedentemente lette, in base alla documentazione accumulata tramite la lettura pp.432-438. Il *Proemio* e le sue valenze pp. 444-446 ss. "La peste" pp.449-453: finalità dell'opera, oggetto di rappresentazione, nuove categorie preumanistiche: Fortuna, Natura, Ingegno, Humanitas. Lo stile, il registro, la struttura. Gli elementi di preumanesimo e la prospettiva rinnovata, rispetto al "sistema chiuso" della *Vita Nova* e della *Commedia* dantesca: dal verticalismo teocentrico all'orizzontalismo antropocentrico. La visione indulgente verso l'uomo, propria dell'humanitas, pp.417-420; "Madonna Oretta", p. 429. Novelle: "Chichibio" p. 514 ss.; "Melchisedech giudeo" p.468 ss.; "Lisabetta da Messina" 500 ss; "Ser Cepparello" p. 455 ss. ; "Andreuccio da Perugia" p. 450 ss.; "Madonna Filippa" p. 517; la concezione della "Fortuna" : concezione della legge degli affari, del commercio mercantile e della suddivisione sociale. Introduzione alla logica dell'intelligenza e della capacità di togliersi dagli ostacoli di "fortuna", all'interno del *Decameron*: "Federigo degli Alberighi" p. 506 ss. e la confluenza di mondo cortese e mondo mercantile; la novella delle "Donne-papere" p.439 ss..

Francesco Petrarca, la vita, la concezione, la condizione, le opere pp.331-334. Inquadramento dei tre filoni di poesia: epica, drammatica e lirica. La scoperta dell'interiorità: *Familiars*, IV,1 p.335 ss. *Secretum*, 341 ss.. Humanitas tra classicità e cristianesimo, p.343 ss. : le immagini di solitudine, malattia morale, senso d'impotenza, accidia nel brano del *Secretum*; le due vie scelte rispettivamente dal poeta e dal fratello Gherardo, per l'ascesa al Monte Ventoso.

▪ *Il Canzoniere*, pp.355-367; C.I "Voi ch'ascoltate" p.369 s.; C.III "Era il giorno ch'al sol si scoloraro" p.372; "Benedetto sia 'l giorno, e 'l mese, et l'anno"; il contesto storico, la poetica e lo stile proprio dell'autore. Modelli letterari e spirituali: Catullo e S.Agostino. Rassegna delle principali figure retoriche impiegate e dimostrazione della polisemia poetica. "Italia mia, benchè 'l parlar sia indarno" p. 390ss.; "Movesi il vecchierel canuto e bianco" p.374; "Apollo, s'anchor vive il bel desio" p. 376; "Erano i capei d'oro a l'aura sparsi" p.382; "Erano i capei d'oro a l'aura sparsi" p. 661; "Chiare, fresche et dolci acque" p. 384ss.; e "Solo e pensoso i piu'deserti campi" p.379; "O cameretta, che già fosti un porto" p. 397.

Studio introduttivo al **Quattrocento**. Inquadramento del 400 dal punto di vista storico-politico-ideologico: i termini-chiave per il nuovo corso della Letteratura. pp. 539-545. Letteratura Italiana, la concezione di "uomo integrale" rappresentata da L.B.Alberti, "L'uomo creatore" p.560 s., le date principali del 15°secolo e le conseguenze degli eventi segnalati pp.548-549. L'ideologia che si afferma dell'antropocentrismo, 558 ss.: Leonardo da Vinci, "Il pittore e il poeta: l'occhio finestra dell'anima" p. 562 s. ; La lingua, le lingue p. 564 s. . Principali corti d'Italia e mecenatismo e sue contraddizioni, pp.569 ss.; indagine tematico-concettuale del brano di P.della Mirandola, *De hominis dignitate* p.543.

▪ L.De' Medici, *Trionfo di Bacco e Arianna* p.580 s.. A.Poliziano, *Ben venga maggio*, p.585 s..

Cenni al poema epico-cavalleresco, attraverso esempi da M.M.Boiardo a L. Ariosto: confronto con proemio di *Orlando Innamorato*, p. 781s..ed *Orlando furioso* di L.Ariosto, 831 ss, tramite cenni al *Morgante* di L.Pulci, p. 775 ss..

Letture in itinere, studiate, trattate, esposte in classe, a gruppi o individualmente, sul tema

"Il giardino/il non-giardino":

I. Calvino, *Le città invisibili*
N. Machiavelli, *La mandragola*
G. Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*
P. Levi, *Se questo è un uomo*
Ray Bradbury, *Fahrenheit 451*

▪ **Saggi di ambito scientifico recensiti per il Premio Asimov 2024:**

Giovanni Covone, *Altre terre*
Piero Angela, *Dieci cose che ho imparato*
Bonaventura-Colombo-Miluzio, *L'universo su misura*
Cherchi-Corti, *Clima 2050*
N. Cristianini, *La scorciatoia*

- **Scrittura:** come si redige una recensione; come si evidenzia un tema, una tesi, idee principali ed idee secondarie all'interno di un testo di giornale. Uso della punteggiatura, dei connettivi testuali, di una mappa concettuale preventiva, di una paragrafazione logico-consequenziale plausibile e pertinente all'enunciato. La scrittura giornalistica: cronaca, reportage; le "5 W"; il "saggio breve", ovvero il testo argomentativo: tesi da dimostrare-introduzione-sviluppo centrale-conclusione secondo consequenzialità logica e attingendo alla centralità del testo di partenza; il tema scritto, in base ad un testo di letteratura da confrontare con il proprio mondo attuale.

▪ **ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO – Contributo di Educazione civica – Recupero "ponti":**

- Visione del film *Io, capitano* e *C'è ancora domani*
- Partecipazione a Conferenza di Unife prof. Giorgio Poletti, "Intelligenza artificiale" 12/12/2023
- Conferenza a Unife, Fisica: Gender gap (8/02/ 2024)
- Conferenza di Carlo Greppi, *Un uomo di poche parole* su Primo Levi (14/05/2024)

LETTURE CONSIGLIATE PER PREPARAZIONE AL PROSSIMO ANNO:

Gogol, *Il cappotto; Il naso*
E.A.Poe, *Racconti del mistero*
F.Kafka, *La metamorfosi /Il castello*
B.Fenoglio, *Una questione privata*
I. Calvino, *Il cavaliere inesistente*
C. Goldoni, *La locandiera/ La bottega del caffè*
A. Frank, *Diario*
A. Christie, *Dieci piccoli indiani / Assassinio sull'Orient express*
R.L. Stevenson, *Lo strano caso del dr. Jekyll e di Mr. Hyde*
Mary Shelley, *Frankenstein*
G. De Maupassant, *Palla di sego*
L. Sciascia, *Il giorno della civetta*

Si consiglia la redazione di un abstract con elementi anagrafici del testo, con Autore-titolo-anno di pubblicazione-contesto storico in sintesi-spazio-tempo, temi-chiave, trama in sintesi, giudizio personale, come avvio ad una originale recensione.

Ferrara, 30.05.2024

l'insegnante
Cinzia Solera

—

—

—

—

—

—

—

—